

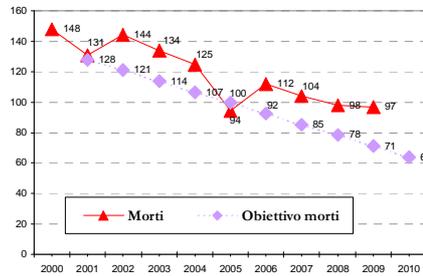
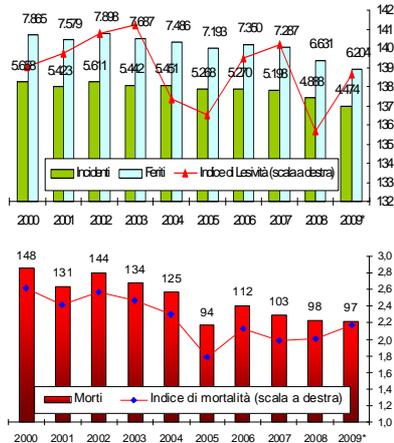
# RILEVAZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI CON LESIONI A PERSONE PROVINCIA DI BOLOGNA ANNO 2009 (DATI PROVVISORI)

PROVINCIA DI BOLOGNA - UFFICIO STATISTICA - OSSERVATORIO PROVINCIALE DELL'INCIDENTALITÀ STRADALE - MONICA MAZZONI  
REGIONE EMILIA ROMAGNA - PROGETTO MISTER - GIOVANNA DE NOVELLIS

## ANDAMENTO DEGLI INCIDENTI DEI STRADALI. MORTI E FERITI DAL 2000 AL 2009

NEL 2009:

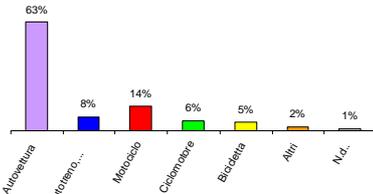
- **4.474 INCIDENTI**  
(-8,5% RISPETTO AL 2008)
- **6.204 FERITI**  
(-9% RISPETTO AL 2008)
- **97 MORTI**  
(-1% RISPETTO AL 2008)
- **8.564 VEICOLI COINVOLTI**
- **767.634 VEICOLI IN CIRCOLAZIONE SUL TERRITORIO PROVINCIALE (DATO ACI)**
- **1 DECESSO OGNI 3,8 GIORNI**
- **17 PERSONE FERITE OGNI GIORNO**
- **COSTO SOCIALE: € 592.067 (MIGLIAIA)**



L'OBIETTIVO FISSATO DALLA COMMISSIONE EUROPEA NEL 2001 È DI DIMEZZARE ENTRO IL 2010 IL NUMERO DI MORTI PER INCIDENTE STRADALE: SIGNIFICHEREBBE ARRIVARE A 64 MORTI.

## TIPOLOGIA DEI VEICOLI COINVOLTI IN INCIDENTE STRADALE

TRA I VEICOLI COINVOLTI IN INCIDENTE, LE AUTOVETTURE RAPPRESENTANO IL 63%, I MOTOCICLI IL 14%, I CICLOMOTORI IL 6%, LE BICICLETTE IL 5%, GLI AUTOCARRI, AUTOTRENI ED AUTOARTICOLATI L' 8%.



## Veicoli circolanti nella Provincia di Bologna

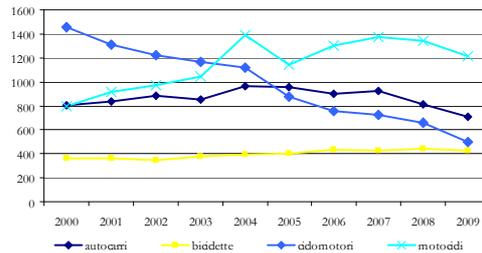
Anno	Veicoli in complesso	di cui Autovetture	di cui Motocicli	Incidenti	Incidenti sui veicoli *1000
2005	752.609	558.211	96.773	5.268	7,0
2006	759.879	559.708	101.366	5.270	6,9
2007	767.446	538.418	105.855	5.198	6,8
2008	774.093	564.969	109.021	4.888	6,3
2009	767.634	567.868	112.207	4.474	5,8

Fonte: rielaborazione dati Aci

## ANALISI STORICA DI ALCUNE TIPOLOGIE DI VEICOLI

UN'ANALISI DELLA TIPOLOGIA DI VEICOLI COINVOLTI DEGLI ULTIMI 10 ANNI AL NETTO DELLE AUTO, METTE IN RILIEVO IL PESO SEMPRE PIÙ CONSISTENTE OCCUPATO DAI MOTOCICLI E LA CORRISPONDENZA PERDITA D'IMPORTANZA DEI CICLOMOTORI: DA CIRCA 800 NEL 2000 A POCO PIÙ DI 1.200 DEL 2009.

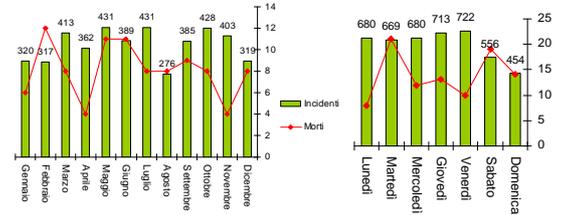
ANCHE LA PRESENZA DI BICICLETTE MOSTRA UN COSTANTE SEPPURE LIEVE AUMENTO: DA 360 NEL 2000 A 424 NEL 2009



## INCIDENTI STRADALI PER MESE E GIORNO DELLA SETTIMANA

I MESI IN CUI SI REGISTRANO PIÙ INCIDENTI SONO MAGGIO, LUGLIO E OTTOBRE; AGOSTO È CARATTERIZZATO DA UN MINOR NUMERO DI INCIDENTI PROBABILMENTE PER EFFETTO DELL'ESODO VERSO LE LOCALITÀ TURISTICHE. FEBBRAIO REGISTRA UN MAGGIOR NUMERO DI MORTI (12), SEGUITO DA MAGGIO E GIUGNO CON 11 DECESSI.

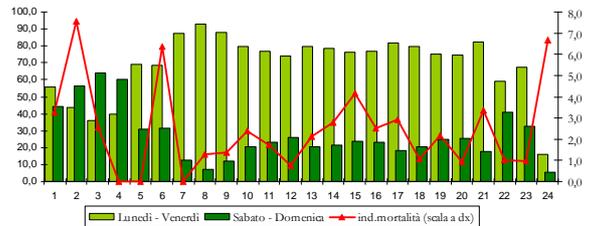
TRA I GIORNI DELLA SETTIMANA, GIOVEDÌ E VENERDÌ SPICCANO PER IL NUMERO DI INCIDENTI MENTRE IL MARTEDÌ E IL SABATO PER L'ELEVATO NUMERO DI DECESSI; IL SABATO È INOLTRE CARATTERIZZATO DA INCIDENTI CON PIÙ ALTA MORTALITÀ: 3,4 MORTI OGNI 100 EVENTI, SEGUE LA DOMENICA CON 3,1.



## INCIDENTI STRADALI PER GIORNO E ORA

NEI GIORNI DI SABATO E DOMENICA VI È UNA DIMINUIZIONE DEGLI INCIDENTI NELLE ORE DIURNE ED UN AUMENTO IN QUELLE NOTTURNE FINO ALLE 5 DEL MATTINO. GLI INCIDENTI NEI GIORNI LAVORATIVI SONO MAGGIORI NELLE FASCE ORARIE DIURNE PER GLI SPOSTAMENTI LAVORATIVI: NELLA MATTINATA DALLE 7 ALLE 9.

IL MAGGIOR NUMERO DI MORTI SI DISTRIBUISCE DURANTE LE ORE DIURNE DELLA GIORNATA ANCHE SE L'INDICE DI MORTALITÀ È PIÙ ELEVATO TRA LA MEZZANOTTE E LE 6 DEL MATTINO.



LE INFORMAZIONI PRESENTATE FANNO RIFERIMENTO A DATI RELATIVI AGLI INCIDENTI STRADALI RILEVATI NEL CORSO DEL 2009 DALLE FORZE DELL'ORDINE, POLIZIA MUNICIPALE (70%), CARABINIERI (16%), POLIZIA STRADALE (14%), IN SEGUITO AD UNA CHIAMATA PER INCIDENTE AVVENUTO SU UNA STRADA DI PUBBLICA CIRCOLAZIONE CHE ABBA CAUSATO IL FERIMENTO O LA MORTE DI PERSONE. GLI INCIDENTI STRADALI CON SOLI DANNI AI VEICOLI O QUELLI NEI QUALI NON SONO INTERVENUTI LE FORZE DELL'ORDINE NON SONO OGGETTO DELLA PRESENTE RACCOLTA. L'OSSERVATORIO DELL'INCIDENTALITÀ STRADALE DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA, NATO ATTRAVERSO LA SOTTOSCRIZIONE DI UNA CONVENZIONE CON L'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA, IMPEGNA LA PROVINCIA ALLA RACCOLTA, AL CONTROLLO E ALL'INFORMATIZZAZIONE DEL DATO CON SUCCESSIVA TRASMISSIONE ALL'ISTAT. UNA VOLTA PERVENUTI ALL'ISTAT, I DATI VENGONO SOTTOPOSTI AD ULTERIORI PROCEDURE AUTOMATICHE DI CONTROLLO E CORREZIONE SECONDO CRITERI DETERMINISTICI E PROBABILISTICI PER ELIMINARE CONTRADDIZIONI O CARENZE ED È QUESTO IL MOTIVO PER CUI I DATI UFFICIALI DIFFUSI DALL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA POSSONO DIFFERIRE DA QUELLI IN POSSESSO DELL'OSSERVATORIO PROVINCIALE.

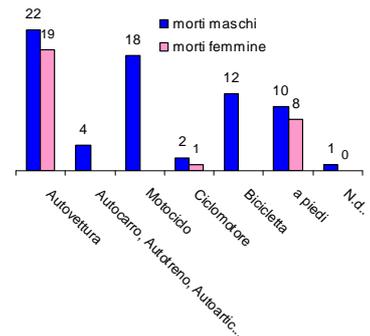
## ALCUNI INDICATORI DELL'INCIDENTALITÀ STRADALE:

- INDICE DI MORTALITÀ: RAPPORTO TRA NUMERO DEI MORTI ED IL NUMERO DEGLI INCIDENTI MOLTIPLICATO PER 100;
- INDICE DI LESIVITÀ: RAPPORTO TRA NUMERO DEI FERITI E DEGLI INCIDENTI MOLTIPLICATO PER 100;
- INDICE DI INFORTUNIO: RAPPORTO TRA LA SOMMA DI MORTI E FERITI ED IL NUMERO DEGLI INCIDENTI MOLTIPLICATO PER 100;

COSTO SOCIALE: VALUTA IL COSTO SOSTENUTO DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, DALLE IMPRESE E DALLE FAMIGLIE A CAUSA DEI DANNI ALLE PERSONE ED ALLE COSE. IL COSTO SOCIALE DEI MORTI E DEI FERITI MEDI ANNI È VALUTATO ATTRAVERSO LA SEGUENTE FORMULA: ((MORTI \* € 1.394.434)+(FERITI\*€ 73.631)). I PARAMETRI MEDI DI RIFERIMENTO SONO STATI FISSATI DAL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE.

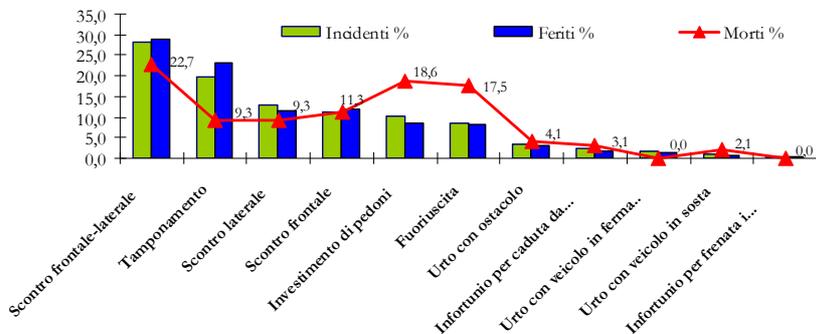
## VEICOLI E DECEDUTI PER SESSO

L'AUTOVETTURA E IL MOTOCICLO SONO I MEZZI MAGGIORMENTE COINVOLTI IN INCIDENTI MORTALI. I MASCHI SONO I PIÙ ESPOSTI AL RISCHIO DI MORTE.



## PRINCIPALI CAUSE D'INCIDENTE:

- SCONTRI FRONTALI-LATERALI: 52%
- TAMPONAMENTO: 20%
- INVESTIMENTO DI PEDONI: 10%
- FUORIUSCITA: 9%
- ALTRE CAUSE: 9%



## PRINCIPALI CAUSE DI DECESSO:

- SCONTRI SIA FRONTALI CHE LATERALI: 43,3%
- INVESTIMENTI DI PEDONI: 18,6%
- FUORIUSCITE: 17,5%
- TAMPONAMENTI: 9,3 %

## CIRCOSTANZE DI DECESSO PIÙ FREQUENTI:

- ECCESSIVA VELOCITÀ (21%)
- DISTRAZIONE ALLA GUIDA (14%)
- ATTRAVERSAMENTO DELLA STRADA IN MODO IRREGOLARE DA PARTE DEI PEDONI (7%)
- NON RISPETTO DEL SEGNALE DI PRECEDENZA (5%)
- LA CADUTA O DISCESA DA VEICOLO CON IMPRUDENZA (5%)
- CONTROMANO O SENZA MANTENERE LA DISTANZA DI SICUREZZA (4%)
- MANOVRA IN RETROCESSIONE (3%)

## CIRCOSTANZE D'INCIDENTE PIÙ FREQUENTI:

- PROCEDEVA REGOLARMENTE (36%)
- DISTRAZIONE ALLA GUIDA (17%)
- SENZA DARE LA PRECEDENZA O RISPETTARE LO STOP (11%)
- ECCESSIVA VELOCITÀ (6%)
- MANCATA DISTANZA DI SICUREZZA (5%)
- COMPORTAMENTO SCORRETTO DEL PEDONE (5%)
- ALTRE (15%)

## CONDUCENTI MORTI PER SESSO, CLASSE DI ETÀ E VEICOLO

LE MOTO SONO CIRCA IL 14% DEI VEICOLI COINVOLTI IN INCIDENTE STRADALE; I CONDUCENTI MASCHI MORTI SU TALI VEICOLI IN ETÀ DAI 18 AI 40 ANNI (13) RAPPRESENTANO LA CATEGORIA PIÙ A RISCHIO DI INCIDENTE MORTALE.

sesto	classi di età	Autovettura privata	Autocarro	Autosnodato autoarticolato	Velocipede	Ciclomotore	Motociclo	a piedi	Totale
maschi	18-23	2					2		4
	24-29	2			1		4	1	8
	30-39	3	1				7		13
	40-49	1	1	1	1		2	1	7
	50-59	1			2		2	1	6
	60-69	1	1		3		1		6
	70-74	6			2				9
	75 e oltre	6			3				16
tot. Maschi		22	3	1	12		2	18	69
femmine	18-23	4							4
	24-29	2							2
	35-44	5						1	6
	45-54	2							2
	65-69	1			1				2
	75 e oltre	3							6
tot. Femmine		17	0	0	1	0	0	7	25
non determinato									3
<b>totale 2009</b>		<b>39</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>13</b>	<b>2</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>97</b>

## UTENTI COINVOLTI IN INCIDENTE STRADALE

TRA GLI 8.250 CONDUCENTI COINVOLTI IN INCIDENTE STRADALE, IL 52% È RIMASTO FERITO, QUASI L'1% È DECEDUTO, MENTRE IL 47% È INCOLUME.

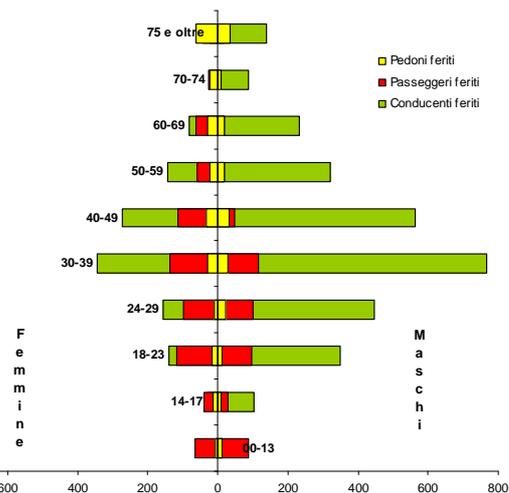
**UTENTI FERITI:** IL 69,5% È RAPPRESENTATO DA CONDUCENTI DI VEICOLI, IL 23% DAI PASSEGGERI, IL 7,6% DAI PEDONI.

**UTENTI DECEDUTI:** IL 68% È COSTITUITO DAI CONDUCENTI, IL 18,6% DAI PASSEGGERI E CIRCA IL 13,4% DAI PEDONI.

## TIPOLOGIE DI UTENTI PER ETÀ E SESSO

I CONDUCENTI DI SESSO MASCHILE E DI ETÀ COMPRESA TRA I 24 E 49 ANNI SONO COLORO CHE PIÙ SONO RIMASTI FERITI IN INCIDENTE STRADALE.

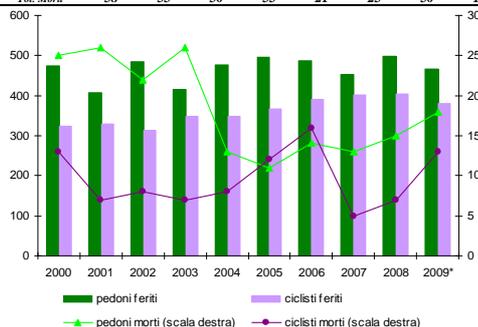
TRA I PASSEGGERI FERITI LA DISTRIBUZIONE TRA I SESSI È PIÙ SBILANCIATA VERSO LE DONNE, IN QUASI TUTTE LE ETÀ; RILEVANTE È ANCHE LA FASCIA DEI PEDONI DI OLTRE 75 ANNI RIMASTI INFORTUNATI.



## UTENTI DEBOLI: PEDONI E CICLISTI MORTI E FERITI IN INCIDENTE STRADALE

GLI UTENTI DEBOLI (CICLISTI E PEDONI) DECEDUTI IN INCIDENTE STRADALE SONO 31 E RAPPRESENTANO NEL 2009 QUASI UN TERZO DEI MORTI COMPLESSIVI (97). ANCHE IL NUMERO DI FERITI APPARTENENTI A QUESTA FASCIA DI UTENTI È TENDENZIALMENTE AUMENTATO NEL CORSO DI QUESTI ULTIMI 10 ANNI, PASSANDO DA 799 A 847.

Utenti deboli	Valori assoluti									
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009*
pedoni feriti	475	407	484	416	476	495	487	454	499	467
ciclisti feriti	324	330	314	347	347	368	392	403	405	380
<b>Tot. Feriti</b>	<b>799</b>	<b>737</b>	<b>798</b>	<b>763</b>	<b>823</b>	<b>863</b>	<b>879</b>	<b>857</b>	<b>904</b>	<b>847</b>
pedoni morti	25	26	22	26	13	11	14	13	15	18
ciclisti morti	13	7	8	7	8	12	16	5	7	13
<b>Tot. Morti</b>	<b>38</b>	<b>33</b>	<b>30</b>	<b>33</b>	<b>21</b>	<b>23</b>	<b>30</b>	<b>18</b>	<b>22</b>	<b>31</b>



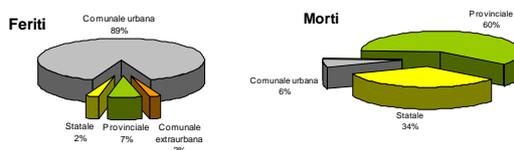
## UTENTI DEBOLI PER CLASSE D'ETA' E SESSO

CONSISTENTE È LA MORTALITÀ DEI PEDONI CON PIÙ DI 75 ANNI: SUI COMPLESSIVI 18 DECEDUTI (MASCHI E FEMMINE), 13 HANNO PIÙ DI 75 ANNI.

Utenti deboli	01-17	18-23	24-29	30-39	40-49	50-59	60-69	70-74	75 e oltre	nd	totale
Pedoni feriti femmine	20	16	10	28	32	22	30	24	61	10	253
Pedoni feriti maschi	21	14	23	29	32	18	19	10	35	13	214
<b>tot. Pedoni feriti</b>	<b>41</b>	<b>30</b>	<b>33</b>	<b>57</b>	<b>64</b>	<b>40</b>	<b>49</b>	<b>34</b>	<b>96</b>	<b>23</b>	<b>467</b>
Ciclisti feriti femmine	9	8	12	18	25	16	15	6	13	1	123
Ciclisti feriti maschi	24	17	24	36	28	31	34	22	40	1	257
<b>tot. Ciclisti feriti</b>	<b>33</b>	<b>25</b>	<b>36</b>	<b>54</b>	<b>53</b>	<b>47</b>	<b>49</b>	<b>28</b>	<b>53</b>	<b>2</b>	<b>380</b>
Pedoni morti femmine	1	0	0	1	0	0	0	0	6	0	8
Pedoni morti maschi	0	0	1	0	0	1	0	1	7	0	10
<b>tot. Pedoni morti</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>18</b>
Ciclisti morti femmine	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
Ciclisti morti maschi	0	0	1	0	1	2	3	2	3	0	12
<b>tot. Ciclisti morti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>13</b>

## UTENTI DEBOLI PER TIPO DI STRADA

LA PERCENTUALE DI UTENTI DEBOLI CHE RIMANE INFORTUNATA SULLE STRADE COMUNALI È DEL 89%, MENTRE INCONTRA LA MORTE SULLE STRADE PROVINCIALI CON UNA PERCENTUALE DEL 60%.



## LOCALIZZAZIONE DELL'INCIDENTE

LE STRADE COMUNALI URBANE RACCOLGONO IL 67,7% DEGLI INCIDENTI STRADALI, MA PRESENTANO UN MINORE NUMERO DI MORTI E DI CONSEGUENZA UN INDICE DI MORTALITÀ PIÙ CONTENUTO, PARI ALL'1,3%.

IL PIÙ ELEVATO INDICE DI INFORTUNIO, CIRCA IL 212% , SI REGISTRA SULLE AUTOSTRADE, A CONFERMA DELLA MAGGIORE PERICOLOSITÀ DI QUESTO TIPO DI STRADA.

Localizzazione	Incidenti %	Morti %	Feriti %	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di infortunio
Comunale urbana	67,7	34,0	63,1	1,3	129,4	130,7
Comunale extraurbana	4,4	6,2	4,4	3,0	135,2	138,1
Provinciale	12,7	37,1	14,0	2,5	144,6	147,1
Statale	4,4	10,3	4,8	4,4	160,2	164,5
Autostrada	7,4	9,3	9,9	5,1	207,0	212,1
Altra Strada	3,3	3,1	3,8	0,6	140,7	141,3
Totale	100,0	100,0	100,0	2,0	140,3	142,3

## LUOGO DELL'INCIDENTE

GLI INCIDENTI AVVENUTI SUI RETTILINEI SONO POCO MENO DI QUELLI REGISTRATI SUGLI INCROCI, MA HANNO AVUTO UNA MORTALITÀ MOLTO PIÙ ALTA CON RISPETTIVAMENTE 53 DECESSI CONTRO 22. RILEVANTE È ANCHE IL COSTO SOCIALE MEDIO DE GLI INCIDENTI AVVENUTI IN CURVA O IN PROSSIMITÀ DI DOSSO .

Luogo dell'incidente	Incidenti	Feriti	Morti	Costo sociale medio per incidente
Incrocio, rotonda	2.046	2.746	22	113.816,36
Rettilinea	1.916	2.692	53	142.024,87
Curva	407	617	17	169.866,60
Dosso, strettoia, pendenza	28	35	2	191.641,18
Galleria	6	10	0	122.718,33
nd	71	104	3	166.773,61
Totale	4.474	6.204	97	132.335,01

## CONDIZIONI METEOROLOGICHE

UN INCIDENTE AVVENUTO IN CONDIZIONI DI PIOGGIA, GRANDINE O NEVE HA UN COSTO SOCIALE MEDIO MOLTO PIÙ ELEVATO RISPETTO AD UN SINISTRO ACCADUTO CON IL TEMPO SERENO, MA POICHÉ I 3.514 INCIDENTI AVVENUTI CON IL SERENO RAPPRESENTANO CIRCA IL 79% DEI CASI, IL COSTO COMPLESSIVO PER QUESTA TIPOLOGIA DI SINISTRI RISULTA ESSERE ASSAI ELEVATO.

Condizioni meteo	Incidenti	Feriti	Morti	Costo sociale medio per incidente
Sereno	3.514	4.769	75	129.689,47
Nebbia	36	49	-	100.219,97
Neve, pioggia, grandine	548	816	9	158.624,50
Vento forte	2	2	-	73.631,00
Altro	299	459	11	164.332,45
n.d.	75	109	2	144.195,29
Totale	4.474	6.204	97	132.335,01

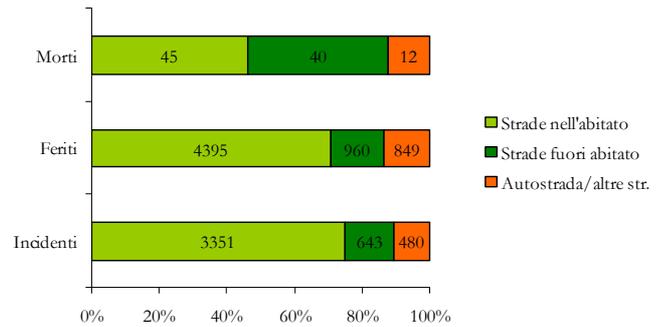
## INCIDENTALITÀ SECONDO L'AMBITO STRADALE

SULLE STRADE URBANE SI CONCENTRA QUASI IL 75% DEGLI INCIDENTI CON UNA MORTALITÀ PARI A 1,3 MORTI OGNI 100 SINISTRI.

PIÙ GRAVI RISULTANO GLI INCIDENTI AVVENUTI IN CONTESTO EXTRAURBANO (IL 14%) , AD UN NUMERO MOLTO INFERIORE DI SINISTRI CORRISPONDE UN INDICE DI MORTALITÀ PARI A 6,2.

IL PIÙ ALTO INDICE DI INFORTUNIO SI REGISTRA SULLE AUTOSTRADE.

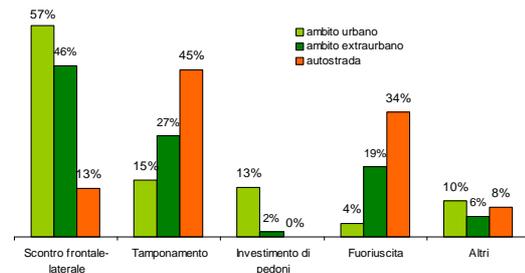
	Indice di Mortalità %	Indice di Lesività %	Indice di Infortunio %
Strade nell'abitato	1,3	131,2	132,5
Strade fuori abitato	6,2	149,3	155,5
Autostrada/altre str.	2,5	176,9	179,4



## INCIDENTI PER AMBITO STRADALE E NATURA

IN AMBITO URBANO GLI SCONTRI FRONTALI E LATERALI SONO I PIÙ FREQUENTI (57%), SEGUITI DAI TAMPONAMENTI (15%) E DAGLI INVESTIMENTI DI PEDONI (13%).

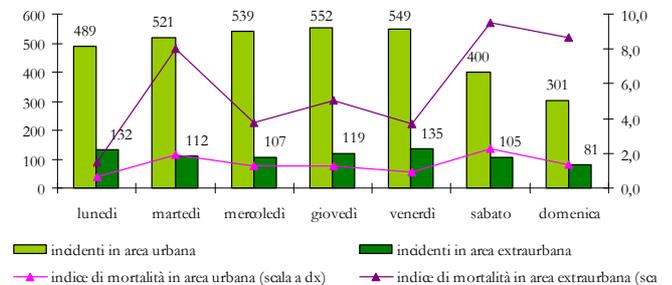
IN AMBITO EXTRAURBANO GLI SCONTRI FRONTALI E LATERALI SONO PARI AL 46% SEGUITI DAI TAMPONAMENTI (27%) E DALLE FUORIUSCITE (19%). IL TAMPONAMENTO È LA TIPOLOGIA PREVALENTE IN AUTOSTRADA (45%).



## INCIDENTI STRADALI PER AMBITO STRADALE E PER GIORNO DELLA SETTIMANA

GLI INCIDENTI MORTALI SI SONO VERIFICATI PER IL 46% SU STRADE URBANE, PER IL 44% SU STRADE EXTRAURBANE E PER IL 9% SU AUTOSTRADE.

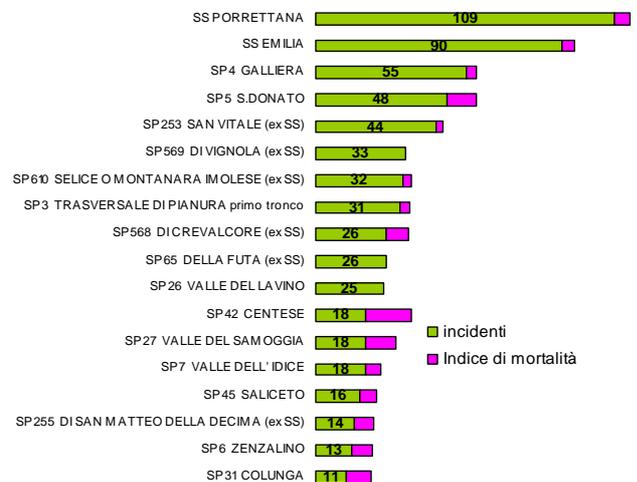
SIGNIFICATIVO È L'ELEVATO INDICE DI MORTALITÀ DELLE STRADE EXTRA-URBANE NEL FINE SETTIMANA: 17 MORTI SU 186 INCIDENTI .



## INCIDENTI E INDICE DI MORTALITÀ SULLE STRADE PROVINCIALI E STATALI (PRIME 18 STRADE)

LA GRADUATORIA DELLE STRADE MAGGIORMENTE INCIDENTATE VEDE AI PRIMI DUE POSTI LE STRADE STATALI VIA PORRETTANA E VIA EMILIA .

LE TRE STRADE CON MAGGIOR MORTALITÀ SONO: LA STATALE SS64 PORRETTANA, LA SP5 S.DONATO E LA STATALE SS9 EMILIA, (CON 6, 5 E 4 DECESSI CIASCUNA), MA L'INDICE DI MORTALITÀ INDICA LA SP42 CENTESE, LA SP27 VALLE DEL SAMOGGIA E LA SP5 S.DONATO LE STRADE PIÙ PERICOLOSE.

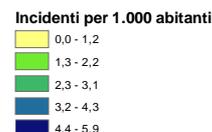
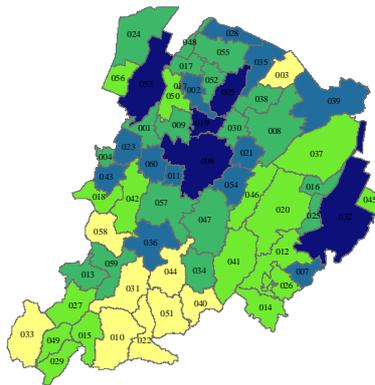


## INCIDENTI STRADALI, MORTI, FERITI E COSTO SOCIALE PER COMUNE

Comune	Popolazione 2009	Incidenti	Morti	Feriti	costo sociale (Migliaia di euro)	costo sociale per abitante
1 ANZOLA DELL'EMILIA	11.851	35	1	52	5.223	440,74
2 ARGELATO	9.677	41	0	68	5.007	517,40
3 BARICELLA	6.596	5	0	7	515	78,14
4 BAZZANO	6.845	20	0	25	1.841	268,92
5 BENTIVOGLIO	5.152	42	3	64	8.896	1.726,65
6 BOLOGNA	377.220	2.288	26	2976	255.381	677,01
7 BORGO TOSSIGNANO	3.312	11	1	14	2.425	732,27
8 BUDRIO	17.769	45	1	68	6.401	360,25
9 CALDERARA DI RENO	13.035	39	1	59	5.739	440,25
10 CAMUGNANO	2.070	1	0	1	74	35,57
11 CASALECCHIO DI RENO	35.513	140	2	199	17.441	491,13
12 CASALFUMANESE	3.450	6	0	8	589	170,74
13 CASTEL D'AIANO	1.990	6	0	9	663	333,00
14 CASTEL DEL RIO	1.268	2	0	2	147	116,14
15 CASTEL DI CASIO	3.505	7	0	10	736	210,07
16 CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	4.216	12	0	14	1.031	244,51
17 CASTELLO D'ARGILE	6.380	18	4	34	8.081	1.266,64
18 CASTELLO DI SERRAVALLE	4.902	7	0	11	810	165,23
19 CASTEL MAGGIORE	17.261	88	2	131	12.435	720,38
20 CASTEL SAN PIETRO TERME	20.633	65	0	95	6.995	339,02
21 CASTENASO	14.209	51	1	72	6.696	471,24
22 CASTIGLIONE DEI PEPOLI	6.041	13	0	40	2.945	487,54
23 CREPELLANO	9.834	55	2	97	9.931	1.009,87
24 CREVALCORE	13.580	41	1	75	6.917	509,33
25 DOZZA	6.434	19	0	36	2.651	411,99
26 FONTANELICE	1.911	4	0	8	589	308,24
27 GAGGIO MONTANO	5.154	7	0	15	1.104	214,29
28 GALLIERA	5.578	24	1	28	3.456	619,60
29 GRANAGLIONE	2.267	3	0	4	295	129,92
30 GRANAROLO DELL'EMILIA	10.321	31	3	48	7.718	747,76
31 GRIZZANA MORANDI	4.024	3	0	4	295	0,00
32 IMOLA	68.682	409	4	562	46.958	683,71
33 LIZZANO IN BELVEDERE	2.410				0	0,00
34 LOIANO	4.507	14	0	21	1.546	343,08
35 MALALBERGO	8.732	37	4	57	9.775	1.119,41
36 MARZABOTTO	6.747	35	2	63	7.428	1.100,88
37 MEDICINA	16.508	27	3	44	7.423	449,66
38 MINERBIO	8.651	25	1	36	4.045	467,59
39 MOLINELLA	15.756	53	3	76	9.779	620,67
40 MONGHIDORO	3.901	4	0	7	515	132,12
41 MONTERENZIO	5.970	8	1	8	1.983	332,24
42 MONTE SAN PIETRO	11.020	24	0	40	2.945	267,26
43 MONTEVEGLIO	5.274	18	2	23	4.482	849,90
44 MONZUNO	6.477	26	0	39	2.872	443,35
45 MORDANO	4.617	10	0	13	957	207,32
46 OZZANO DELL'EMILIA	12.600	37	4	45	8.891	705,65
47 PIANORO	17.231	43	5	58	11.243	652,47
48 PIEVE DI CENTO	7.025	21	2	31	5.071	721,91
49 PORRETTA TERME	4.784	8	1	8	1.983	414,61
50 SALA BOLOGNESE	8.280	13	1	18	2.720	328,48
51 SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	4.528	35	0	63	4.639	1.024,46
52 SAN GIORGIO DI PIANO	8.150	22	0	36	2.651	325,24
53 SAN GIOVANNI IN PERSICETO	26.915	126	2	171	15.380	571,42
54 SAN LAZZARO DI SAVENA	31.184	135	5	189	20.888	669,84
55 SAN PIETRO IN CASALE	11.626	31	1	41	4.413	379,61
56 SANT'AGATA BOLOGNESE	7.336	13	1	16	2.573	350,67
57 SASSO MARCONI	14.719	58	1	97	8.537	579,97
58 SAVIGNO	2.811	3	0	8	589	209,55
59 VERGATO	7.846	21	2	31	5.071	646,37
60 ZOLA PREDOSA	18.097	89	3	129	13.682	756,02
<b>Totale</b>	<b>984.382</b>	<b>4.474</b>	<b>97</b>	<b>6.204</b>	<b>592.067</b>	

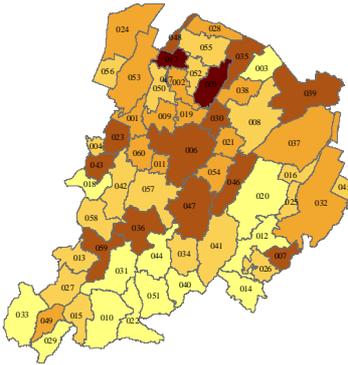
## INCIDENTI STRADALI E COSTO SOCIALE PER MILLE ABITANTI (AUTOSTRADE ESCLUSE)

ESCLUDENDO GLI INCIDENTI AVVENUTI SU AUTOSTRADA, BOLOGNA REGISTRA IL MAGGIOR INDICE DI INCIDENTALITÀ CON 5,9 INCIDENTI OGNI MILLE ABITANTI; SEGUONO I COMUNI DI BENTIVOGLIO E IMOLA (5,4), CASTEL MAGGIORE (4,8) E SAN GIOVANNI IN PERSICETO (4,7).



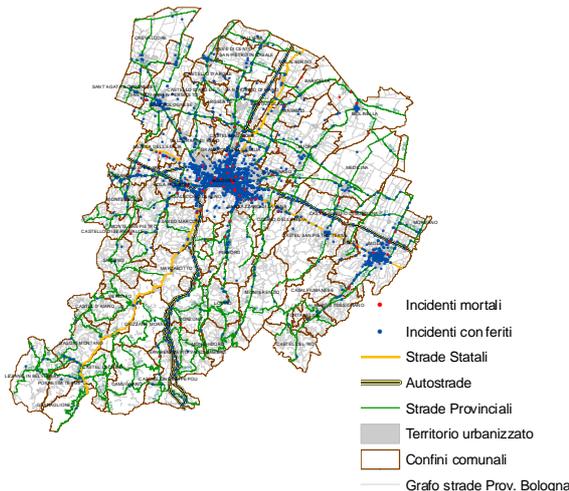
NEL TERRITORIO BOLOGNESE, AD ESCLUSIONE DEI SINISTRI SU AUTOSTRADA, IL COSTO SOCIALE È PARI A € 534.381.110 .

I COMUNI CHE REGISTRANO UN MAGGIOR COSTO SOCIALE PER ABITANTE SONO BENTIVOGLIO E CASTEL D' ARGILE.



## INCIDENTI STRADALI GEOREFERENZIATI

NELL'ANNO 2009 SU 4.474 INCIDENTI STRADALI SONO STATI GEOREFERENZIATI PUNTUALMENTE IL 75% OVVERO 3.287 INCIDENTI .



## CONFRONTO DELL'INDICE DI MORTALITÀ DEL COMUNE DI BOLOGNA, DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA, DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA E DELL' ITALIA, ANNI 2000-2009

METTENDO A CONFRONTO GLI ANDAMENTI DELL'INDICE DI MORTALITÀ NAZIONALE, DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA E DELLA CITTÀ DI BOLOGNA, È POSSIBILE VEDERE COME L'INDICE PROVINCIALE RISULTI NEL COMPLESSO INFERIORE A QUELLO REGIONALE E NAZIONALE; NEL 2009 È DI POCO SUPERIORE.

